

VOTIAMO NO ALL'ACCORDO PONTE PER IL RINNOVO DEL CCNL

TUTTI INSIEME DIFENDIAMO LA NOSTRA DIGNITA' E RIFIUTIAMO PERICOLOSE ELEMOSINE

Con questa comunicazione vogliamo invitare tutti i lavoratori e le lavoratrici del settore Telecomunicazioni a **VOTARE NO** nelle assemblee nelle quali i SINDACATI FIRMATARI (SIc-CGIL-Fistel-CISL, UilCom-UILCOM e UGL) chiederanno il nostro parere sull'accordo appena firmato con le imprese del settore (ASSTEL).

Gli aumenti sono irrisori, ma noi siamo contrari **soprattutto** perché nelle premesse e nella introduzione dell'accordo le AZIENDE e i SINDACATI FIRMATARI si impegnano a disegnare come saranno le nuove regole del CCNL e come sarà smantellato il nostro salario nella trattativa che si svolgerà tra Aprile e Giugno 2018.

DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO L'IPOTESI DI ACCORDO DISTRUGGE IL MODELLO SALARIALE DEL CCNL

- eroga **40 euro lordi per i Full Time al 5° livello**, suddivisi in 2 tranches da 20 euro lordi che verranno erogate a Gennaio e Luglio 2018.
- **introduce dal 1° Luglio una nuova voce salariale, denominata ERS**, Elemento Retributivo Separato, pari a 10 euro lordi al 5° livello Full Time. Si tratta di una nuova voce della retribuzione che, in quanto elemento retributivo separato, **non rientrerà mai nel calcolo di nessuna voce retributiva del lavoratore**: TFR, straordinario, tredicesima, ecc., ecc. **Oggi questa voce è "solo" un piccolo importo, quasi trascurabile, ma la sua introduzione ha l'evidente finalità futura di abbattere progressivamente il costo del lavoro - come già visto nell'accordo capestro di Almagora Napoli - attraverso lo spostamento progressivo del salario mensile nella voce ERS, quindi fuori dal minimo tabellare.**
- **NON prevede UNA TANTUM** per sanare l'assenza del CCNL per il periodo 2014-2017.
- **introduce finti AUMENTI SOTTO FORMA di WELFARE**: un bonus di 120 euro **ASSEGNATO** a Luglio 2018 e riproporzionato per i part time, da utilizzare entro 12 mesi per una gamma di beni e servizi individuati da sindacati e azienda. Non sono soldi dei quali possiamo disporre. **Sono nei fatti una regalia del datore di lavoro, priva di incidenza su tutti gli istituti contrattuali.**

E' bene che i lavoratori ricordino che i firmatari dell'accordo, quando vennero a chiedere una giornata di sciopero a sostegno del rinnovo del CCNL, SPERGIURARONO che non avrebbero mai consentito l'introduzione di questa logica distorta nel nostro settore.

LE PREMESSE ALL'ACCORDO , OVVERO LA CORNICE DEL CCNL CHE SARA'

Aziende e OO.SS firmatarie hanno condiviso i seguenti obiettivi:

- **arrivare a un CCNL "agile e snello"** che si limiterà a garantire i **trattamenti economici minimi di garanzia**; una sorta di minimo della decenza per garantire la sopravvivenza dei lavoratori
- **a sviluppare in modo preponderante la contrattazione aziendale**, non più integrativa ma sostitutiva dei livelli retributivi che oggi sono uguali per tutti nel contratto nazionale, nella quale dovrà realizzarsi **"uno scambio virtuoso tra efficienza, produttività e retribuzioni"** legando **"incrementi di produttività misurabili (cioè controllo a distanza) e quote di salario, anche attraverso la valorizzazione dei servizi di welfare senza alcuna incidenza sugli istituti retributivi diretti e indiretti.**

QUINDI OO.SS. FIRMATARIE SI SONO ACCORDATE SULL'INTRODUZIONE DEL SALARIO VARIABILE TRA LAVORATORE E LAVORATORE E SULLA INTRODUZIONE DEL COTTIMO RETRIBUITO CON BUONI SPESA.

- aggiornare il ***CCNL tenendo presenti le normative vigenti"*** ***VALE A DIRE INTRODUZIONE DEL JOBS ACT su licenziamenti, CONTROLLO A DISTANZA, demansionamenti ecc. TUTTO CIO' A CUI I LAVORATORI FINO AD ORA SI SONO OPPOSTI.***

ABBIAMO LA RESPONSABILITA' DI BLOCCARE QUESTO PROGETTO DI DISTRUZIONE DELLE NOSTRE VITE, DEI NOSTRI SALARI DEL NOSTRI DIRITTI.

**ABBIAMO LA RESPONSABILITA' DI SMETTERE DI DELEGARE E PRENDERE POSIZIONE.
NON CI RAPPRESENTANO, RIPRENDIAMOCI IL PRESENTE E IL FUTURO.**

Roma 03/04/17

COBAS - CUB - CLAT - SNATER